



Sete di vita

L' acqua è indispensabile alla vita.

Il nostro corpo è costituito per circa il 60% di acqua. Senza bere, anche solo per pochi giorni, si muore disidratati.

La sensazione di sete agisce sul piano fisico come un sistema di allarme.

Anche sul piano spirituale, è così ?

Molto tempo fa, una donna samaritana, venuta ad attingere acqua ad un pozzo, ebbe un incontro con Gesù (Evangelo di Giovanni 4:7-27). Egli le chiese semplicemente "Dammi da bere", ma colse l' occasione per parlare della sete interiore di ogni essere umano: " Chiunque beve di quest' acqua avrà sete di nuovo; - le disse - ma chi beve dell' acqua che io gli darò non avrà mai più sete; anzi, l' acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d' acqua che scaturisce in vita eterna".

La coscienza di quella donna si risvegliò; una luce l' aveva colpita. Ella percepì di essere di fronte alla sorgente della vita, dell' amore divino, di ogni vera gioia. Delusa dalla propria esistenza (aveva avuto cinque mariti e l' uomo col quale viveva non era suo marito) e col cuore vuoto, ha bevuto quelle parole del Cristo. Chi più di lei aveva bisogno di quell' acqua "che scaturisce in vita eterna"?

Da allora sono trascorsi duemila anni. **Ma come incontrare oggi Colui che può colmare le nostre aspirazioni più profonde, soddisfare la nostra sete,**



riempire i vuoti dell' anima nostra ?

Egli ci parla nei vangeli; ascoltiamo. Le sue parole penetreranno in noi come quell' acqua che dà la vita eterna. Egli è la Vera Acqua, l' Acqua della Vita di cui abbiamo veramente bisogno.

Ascoltiamo quando ci dice, alla fine della Bibbia: " Chi ha sete, venga; chi vuole, prenda in dono dell' acqua della vita" . (Apocalisse 22:17)

L' anima mia è assetata di Dio, del Dio vivente.

(Salmo 7:37)

Nell' ultimo giorno, il giorno più solenne della festa, Gesù stando in piedi esclamò: " Se qualcuno ha sete, venga a me e beva".

(Giovanni 7:37)

La mia storia: Riccardo

Mi chiamo Riccardo ed ho 23 anni.

Sono nato e cresciuto in una famiglia fortemente religiosa e quindi da bambino ho seguito questi insegnamenti.

Nella mia vita sociale, fin da piccolo, un po' per la mia timidezza, un po' per la mia gracilità, ero spesso preso in giro, così, con gli amici, le cose non andavano affatto bene. Crescevo sentendomi isolato e un po' escluso così iniziava ad esserci, sempre più forte in me, un sentimento di odio per quei ragazzi che mi facevano del male e che io incolpavo per la mia infelicità.

Ho iniziato poi a giocare a calcio e me la cavavo bene. Mi fecero infatti subito capitano della squadra, ma le cose con gli amici non cambiavano anzi peggioravano, non trovavo la gioia e la soddisfazione che cercavo tra i miei coetanei.

Intanto avevo abbandonato la religione visto che non aveva saputo darmi quella pace e quella gioia che cercavo. Iniziai a sentire musica heavy metal, che aumentava il mio odio per gli altri; a fare arti marziali e guardare immagini oscene, ma queste mi rendevano sempre più depresso, mi sentivo come schiavo e in prigione.

Il bisogno di essere liberato da questi legami diventava sempre più grande.

Cercavo risposta nelle filosofie orientali, o nella new age (un moderno movimento che mette insieme tutte le religioni e dice che in realtà noi siamo dio e abbiamo tutte le risorse dentro di noi per vivere una vita di successo).

All'inizio ci ho creduto veramente ma, con il passare del tempo, ho capito che anche quelle filosofie erano delle cose inventate dall'uomo, perché io

ero sempre nella mia condizione. Iniziavo quindi a non trovare più un senso alla mia vita e alla mia sofferenza... e a pensare che niente mi avrebbe aiutato, perciò ragionavo di togliermi la vita. Ma, mentre pensavo a come fare, mi ricordai che da bambino credevo nel Signore con semplicità e che il Signore rispondeva alle mie preghiere.

Gridai a Dio dicendo: " Se tu esisti veramente fai qualcosa di concreto per me, aiutami, altrimenti la faccio finita".

Dopo un po' che avevo chiesto questo, una sera, venne a cena a casa mia, una persona, invitata da mio padre.

Questa persona iniziò subito a parlare di Gesù e di un Gesù vivente. Io non avevo mai sentito una cosa così in chiesa e mi colpì quella parola. Alla fine della serata dissi a quella persona che avevo tanto bisogno e che le sue parole mi colpivano; Lui mi disse di chiudermi in camera e pregare, di chiedere a Dio di perdonare i miei peccati e di chiedere a Gesù che diventi il Signore della mia vita; poi di leggere la bibbia.

Io feci come mi aveva detto e quando chiesi a Gesù di diventare il Signore della mia vita, sentii forte la Sua presenza intorno a me; mi sentii libero da tutti i miei rancori e i miei peccati, e provai una grande pace. Avevo incontrato il Dio vivente e vero;

Perciò voglio dirti questo: se il dio di cui hai sentito parlare non ha cambiato la tua vita, non è il vero dio, ma uno fatto dall'uomo, perché il vero Dio cambia il cuore, trasforma la vita e le circostanze più impensabili.

Cerca Dio in preghiera ed Egli si farà trovare anche da te così come ha fatto con me.

INVITO

Vieni a trovarci in una delle nostre sedi di:

- Chiusi Scalo, via Montegrappa, ang. Via Guerrazzi; domenica ore 10.30
- Castiglion del Lago, via Silvio Pellico, 40; venerdì ore 19.30



la buona notizia

conoscere per vivere l'Evangelo

A cura della Chiesa Cristiana Evangelica adi
Per informazioni:

tel. 335 675 81 37; mail@pubblicazioneelogos.it,
www.pubblicazioneelogos.it